

# Nuovo **Green**, stessa missione: l'informazione scientifica corretta e accattivante

Cari lettori,

continua con questo numero la missione di *Green*: la realizzazione di una rivista che fornisca un'informazione scientifica sempre più giovane, accattivante, comprensibile, rigorosa e indipendente. Come potete ben vedere il nostro giornale è vivo e vegeto, aveva solo bisogno di nuova linfa vitale per ripartire con ancora maggior entusiasmo.

Prima di illustrarvi le novità, lasciatemi fare qualche ringraziamento, dovuto e profondamente sentito. Il primo va all'ex direttore, professor Pietro Tundo, e all'ex direttore responsabile, dottor Gino Banterla, per aver ideato e reso possibile la realizzazione di *Green*, permettendomi di partecipare attivamente a quest'affascinante avventura. A Gino va anche la mia riconoscenza per avermi insegnato molto di quello che so sulla comunicazione: "Grazie, caro maestro". Non di meno sono grato al professor Leonardo Marchetti, presidente del Consorzio INCA (il nostro editore), e a tutto il Consiglio direttivo, per aver dato fiducia al sottoscritto per il nuovo corso della nostra rivista che da quest'anno si avvale della preziosa collaborazione dei colleghi della SCI, la Società Chimica Italiana.

Abbiamo voluto cambiare nel segno della continuità. La politica editoriale è solo lievemente variata, ci focalizzeremo di più sulla chimica, ma continueremo ad occuparci anche di altre scienze, cercando - ove possibile - di trattarle da un punto di vista "molecolare e verde", cioè sottolineando gli aspetti chimici correlati alla tutela dell'ambiente e della salute.

*Green* vuole essere un periodico di approfondimento autorevole, comprensibile e piacevole da leggere per i giovani, per gli studenti e i loro professori, e per tutti i cittadini che amano essere correttamente informati sul mondo della scienza e sul suo ruolo nella società moderna.

Abbiamo scelto una missione difficile, ma stimolante, convinti che l'università si debba riappropriare di quello che per natura è un suo compito e un suo dovere spesso tralasciato: la divulgazione scientifica. Chi meglio dei ricercatori e degli accademici può informarci sui temi e sulle nuove scoperte che fanno parte della nostra vita quotidiana e influenzeranno il nostro futuro nel mondo globalizzato?

Fra le maggiori novità troviamo il Comitato

scientifico della rivista che ha un ruolo attivo di supporto al direttore, sia per quanto riguarda la scelta degli articoli da pubblicare, che per quanto concerne il rigore scientifico del loro contenuto. Ci siamo anche dati un nuovo look, procedendo ad un lieve restyling della veste grafica, senza stravolgerla, in quanto già largamente apprezzata. Infine, la rivista cambia periodicità, diventando un trimestrale\*, per favorire il ripristino della regolarità delle uscite.

Eccovi quindi il primo numero del nuovo *Green*, fateci sapere cosa ne pensate, il vostro parere è fondamentale per poter continuare a migliorare. Oggi ci trovate anche su Facebook, vi basterà cliccare l'apposito link sul nostro sito: [www.green.incaweb.org](http://www.green.incaweb.org)

Buona lettura.

*\*: a seguito di questa modifica unilaterale del rapporto con i nostri abbonati, si ricorda loro che hanno diritto di recesso in ogni momento (vedi <http://incaweb.org/green/abbonamenti/index.htm>)*



**GREEN** mette a disposizione  
le collezioni **1-10** e **11-20** della rivista raccolte  
in un elegante cofanetto al prezzo speciale di  
**25,00 euro\*** (cadauno - IVA e spedizione compresi).

Per prenotazioni scrivere a:  
**redazione@green.incaweb.org**

\* chi lo desiderasse potrà acquistare il solo cofanetto senza riviste al prezzo di 15,00 euro (IVA e spedizione compresi).